

CATETERISMO CARDIACO

Necessita in genere di cateterismo sia di una vena che di un'arteria. Era molto utilizzato in passato ed è stato l'esame che ha diffuso le tecniche invasive. Dopo l'avvento dell'ecocardiografia e dell'eco-doppler, ha perso molte indicazioni che sono ora ottenibili con queste metodiche non invasive. È però l'esame di riferimento in casi dubbi, infatti, mentre l'eco-doppler ci fornisce delle misure emodinamiche derivate, il cateterismo ne permette la misura diretta. Viene attualmente utilizzato per la precisa definizione della pressione polmonare, soprattutto prima di interventi cardiocirurgici. È poi ancora molto utile nei pazienti con vizi congeniti, soprattutto se complessi e in quei casi dove gli esami non invasivi hanno lasciato dubbi. Durante l'esame si misurano con un catetere le pressioni e le concentrazioni di ossigeno nelle varie camere cardiache. Molto spesso è integrato con l'esecuzione di angiografie.